

## **Chi frena lo sviluppo**

---

### **BUONA DOMENICA**

di PAOLA ZERBONI

#### **CHI FRENA LO SVILUPPO**

IMMAGINATE che incubo se, passato qualche anno dall'esame di maturità, magari alla vigilia della laurea, con tesi già stampata, auto nuova già ricevuta in regalo dal babbo etc vi arrivasse tra capo e collo una raccomandata dal Ministero d'istruzione: la scuola vi mette di nuovo sotto esame, come nel film «Immaturo». Da ristudiare il programma dell'ultimo anno (Dante, Pirandello, la trigonometria..) da rifare tema, versione di greco, due materie all'orale. Altra brutta notizia: non ritroverete i vostri ex compagni. Loro restano promossi. A parte chiedervi chi ce l'ha tanto con voi, non vi rimane che ripetere questa maledetta Maturità e incrociare le dita. Sennò addio laurea, vacanza premio, primo impiego etc. Col rischio di dover rimanere al Liceo fino all'età della pensione, mentre tutti intorno coronano i loro progetti di vita.

**ALL'AUTODROMO** di Pardossi, è accaduto lo stesso. 130 milioni di privati sono sul piatto, la Valdera in crisi già scalpitava all'idea dei potenziali 90 posti di lavoro, già si scaldavano i motori (delle ruspe) per il via alla costruzione. E all'ultimo step burocratico, ecco che arriva, tra capo e collo, la delibera di giunta regionale. Fermi tutti, i tempi non sono «maturi»: una conferenza paritetica giudicherà il progetto per «compatibilità con le risorse paesaggistiche ed ambientali nell'ambito della pianura agricola della bonifica, reticolo di superficie e canale Scolmatore». Per l'Autodromo un esame già superato: a luglio 2011, il settore «Strumenti della valutazione e sviluppo sostenibile» della Regione impose il primo pit-stop per analizzare proprio la compatibilità ambientale con la pianura bonificata e i suoi corsi d'acqua.

**A OTTOBRE 2012** il disco verde: va bene anche la materia più ostica, quella dell'impatto acustico. La relazione ambientale promuove l'impianto quasi a pieni voti. Ma, si sa, gli esami non finiscono mai... Specie se cambiano gli equilibri e una cordata di sindaci, tra cui quello di Pontedera, si permette di criticare la legge urbanistica della Regione. Coincidenze? Il 6 maggio 2013, la giunta guidata da Enrico Rossi tira il freno a mano, in un brusco testacoda su Pardossi. Lettera raccomandata da Firenze arriva sul tavolo del sindaco Millozzi: il progetto Autodromo deve tornare sotto esame. Ma non per i rumori, materia in cui scricchiolerebbe ancora un po'. Il compito da rifare è di nuovo «paesaggio della pianura bonificata e dello Scolmatore».

Ora, con tutto il rispetto per l'habitat in questione, si tratta di una landa disseminata di fabbriche, discariche e pale eoliche. Non siamo sulle Torri del Vajolet o a Montecristo. E lo Scolmatore è lo stesso corso d'acqua la cui foce in questi giorni si è riempita e non si sa ancora chi ringraziare - di mefitici fanghi neri. Non è mica il Tirino (che dice sia il fiume più

pulito d'Italia)... Insomma, è come se, ricevuta la famosa raccomandata che ti impone di ripetere la Maturità, tu tremassi all'incubo del Greco e la commissione d'esame ti ordinasse invece di fare tre palleggi in corsa.... Per poi bocciarti in educazione fisica. Un po' ti viene il sospetto che qualcuno ce l'abbia con te... O no?

**Paola Zerboni**